

Palazzo Correr già Contarini
Cannaregio 2217-Venezia



Nel luogo ove oggi sorge Palazzo Correr nel mille vi erano basse lagune di canne, come ci racconta uno scritto del XV secolo, che, riferendosi al sestiere Cannaregio, dice: “Cannaregio impercioche’ era chanedo et paludo con chanelle”.

E’ sorprendente immaginare come in epoche così lontane ed in condizioni così estreme, su bassi fondali coperti da acque, canne e melma, si potessero creare le strabilianti opere che ancora oggi noi ritroviamo.

Fra queste, a nord del ghetto Ebraico e a pochi metri dal canal Grande, nel campo in cui sorge la chiesa di Santa Fosca, si trova il Palazzo Correr, bene della famiglia dogale Contarini, che nel 1700 lo cedette ad un ramo della prestigiosa famiglia Correr, già proprietaria di altre importanti magioni. A Venezia questa famiglia fu molto rappresentativa: da essa ebbero i natali importanti figure ecclesiastiche, tra le quali Pietro Correr, patriarca di Costantinopoli, e Angelo Correr, che nel 1406 fu eletto papa con il nome di Gregorio XII.

Altro personaggio di rilievo fu Antonio Correr, che, divenuto cardinale, fondò l’ordine dei Canonici regolari di San Giorgio in Alga.

Nel 1830, Teodoro Correr donò il palazzo nel quale risiedeva alla città di Venezia; il lascito comprendeva anche la biblioteca, i documenti e le collezioni d’arte custodite nella stessa residenza, che oggi sono, col nome di “Museo Correr”, l’orgoglio della Serenissima.

Il Palazzo Correr fu ceduto dai Contarini ai Correr nel 1700 : all’epoca la proprietà era composta da due nuclei dalle caratteristiche quattrocentesche, adiacenti ed intercomunicanti, sui quali i Correr avviarono una ristrutturazione partendo dall’edificio meno esteso.

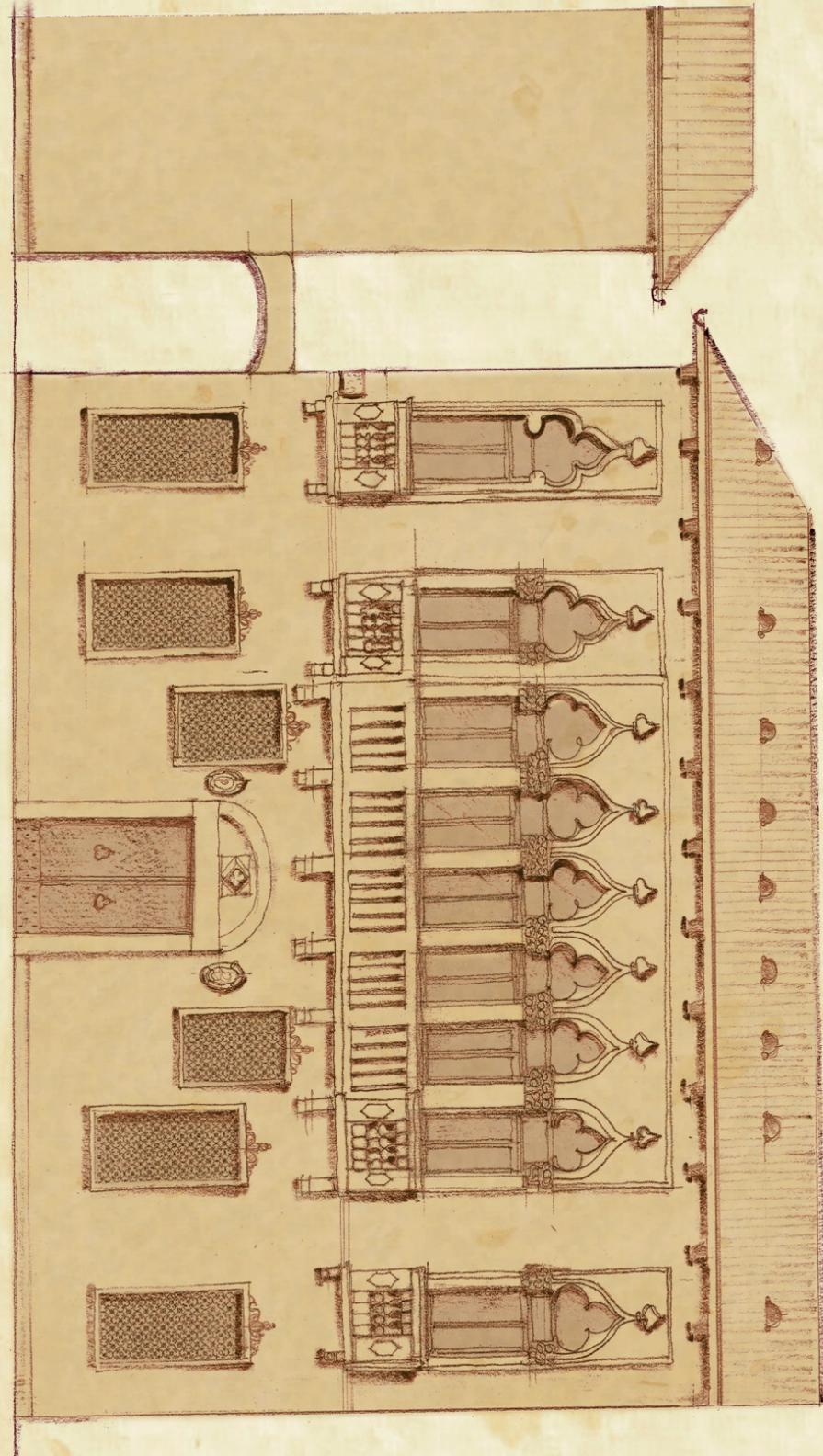
A questo ultimo diedero una fisionomia di facciata in pietra chiara, che ancora oggi lo evidenzia come edificio settecentesco.

L’interruzione dei lavori di ristrutturazione, che dovevano estendersi all’edificio sul lato di Santa Fosca, salvaguardò il fascino della sua facciata gotico-veneziana, che ancora oggi ci si presenta intatta.

Questo nucleo ancora quattrocentesco del palazzo, oggi posseduto da Inarcassa, ha il suo ingresso principale su campo Santa Fosca, a lato dell’omonima chiesa, mentre le entrate secondarie sono sulla Calle Correr e sul retrostante Rio della Maddalena, al quale si accede solo in barca.

Come Palazzo Rusconi a Bologna, così Palazzo Correr a Venezia : due antiche dimore patrizie di valore storicotestimoniale, oggi patrimonio di Inarcassa, ci raccontano un passato mitico e una storia ricca di gloriose suggestioni. (di Vittorio Camerini)

Palazzo Correr già Contarini



VENEZIA 1400
(PROPRIETÀ DI INARCASSA)



Cardinale Angelo Correr
Venezia 1326
Recanati 1417

Divenne Papa
con il nome di Gregorio XII.
Abdicò, dopo nove anni
di pontificato, in seguito al
Concilio di Costanza,
che pose fine allo
Scisma d'Occidente.

Apparati pittorici
e quadrerie di
Palazzo Correr già Contarini
Venezia

Cardinale Antonio Correr
Venezia 1359
Padova 1445

Fù nominato Cardinale
dalla zio, Papa Gregorio XII,
di cui fù Vicario
patriarcale a Costantinopoli.
Fondò la congregazione
dei Canonici regolari
di San Giorgio in Alga a Venezia.



Due paesaggi di scuola veneta
del secolo XVII

Due paesaggi di scuola veneta
del secolo XVII